REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONI
ERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario N° 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO l'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area VIII Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dirigente della stessa Area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Area VIII- Biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;

VISTA la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Personale e dei Servizi Generali di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del personale ed il Ragioniere Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 18, comma 2, con il quale è stata data interpretazione autentica alle disposizioni dell'articolo 11, comma 24, della L.R. 26/2016 chiarendo che la medesima disposizione è da riferirsi esclusivamente ai titolari di cariche elettive;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza il Governo della Regione,ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

ACQUISITA da **Navtec di Messina** la nota prot. n.17 del 21/3/2018, con la quale è stato comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Consigliere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci per il periodo 1/01/2014 – 21/02/2018, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Ing. Pietro Valenti** in servizio presso la Presidenza della Regione – Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione Siciliana nell'esercizio finanziario 2018, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale – Provincia di Messina, è stata imputata la quietanza n.4002 del 22/02/2018 dell'importo di euro **9.300,00;**

ACQUISITA dal **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta** la nota prot. n.3918 del 19/3/2018, con la quale è stato comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Commissario Straordinario per il mese di dicembre 2017, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Dr.ssa Rosalba Panvini** in servizio presso l'Assessorato regionale Beni Culturali – Soprintendenza di Siracusa;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione Siciliana nell'esercizio finanziario 2018, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale – Provincia di Caltanissetta, è stata imputata la quietanza n.1660 del 26/02/2018 dell'importo di euro **3.720,00**;

ACQUISITA dalla **Confesercenti di Trapani** la nota prot. n.21 del 13/3/2018, con la quale è stato comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Componente Commissione per il 21 dicembre 2017, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Ing. Vincenzo Spartà** in servizio presso l'Assessorato regionale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione Siciliana nell'esercizio finanziario 2018, in relazione ai predetti versamenti, dal Tesoriere regionale – Provincia di Trapani, sono state imputate le quietanze nn.1070 del 26/01/2018 dell'importo di euro **160,00** e n. 4367 del 15/03/2018 dell'importo di euro **40,00**;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all'iscrizione in bilancio ai pertinenti articoli del capitolo 108163 della somma di euro **6.610,00** pari al 50% della somma introitata con la corrispondente iscrizione al capitolo d'entrata 4264, fermo restando che sarà cura dei servizi del personale che liquidano, verificare che i beneficiari in questione non siano titolari di carica elettiva e non risultino esclusi dal pagamento degli emolumenti in questione, ai sensi dell'art. 11, comma 24, della l.r. 26/2016;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018		**COMPETENZA**	**CASSA**
	SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA **Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale**			
Missione	**1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**		
Programma	**1 – Organi istituzionali**	**+ 6.610,00**	
Titolo	**1 – Spese correnti**		
Macroaggregato	**1.01 – Redditi da lavoro dipendente**	**+ 6.610,00**	
Capitolo 108163 Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti.		----------	
Articolo:			
1.	***Presidenza della Regione***	***+ 4.650,00***	
3.	***Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana***	*+ **1.860,00***	
6.	***Assessorato regionale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro***	***+ 100,00***	
14.	***Somme da ripartire***	*- **6.610,00***	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserito nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 30/03/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

L'Istruttore Direttivo
(Giovanna Troya)